



Tribunale delle imprese solo a Milano. "No" di avvocati, giudici e aziende monzesi

[Attualità](#)

Scritto da Simona Sala

Mercoledì 29 Febbraio 2012

Mi piace

Share

Tweet

0

0

Avvocati, giudici e aziende brianzole dicono "no" alla norma del decreto Monti che prevede la costituzione del cosiddetto "Tribunale delle Imprese" soltanto a Milano e a Brescia, svuotando così il ruolo dei fori locali come quello Monzese che attualmente è in grado di servire un bacino d'utenza di oltre un milione di abitanti (circa 83mila imprese) e di garantire la definizione dei contenziosi in tempi ragionevoli.

Ieri, intorno a un tavolo, accanto al presidente dell'ordine degli avvocati di Monza, Francesca Sorbi, si sono schierati, il presidente del Tribunale di Monza, Anna Maria Di Oreste, la Camera di Commercio di Monza e Brianza, rappresentata dal segretario, Renato Mattioni, e anche dagli industriali che hanno fatto sentire il loro appoggio alla protesta.

«La concentrazione in un'unica sede giudiziaria svilirà le professionalità costruite negli anni da noi avvocati e dai magistrati senza contare poi l'allungamento dei tempi della giustizia» – si legge in una nota dell'ordine degli avvocati.

La protesta intanto si è allargata unendo gli ordini degli avvocati di Como, Lecco, Sondrio, Varese, Busto Arsizio, che insieme a quelli di Monza hanno inviato una lettera al Ministero della Giustizia, ai presidenti di Senato, Camera, Regione Lombardia e ai delle Province e sindaci delle province coinvolte. Nel documento gli ordini esprimono **perplexità nei confronti del provvedimento contenuto nel decreto "Salva Italia" del governo Monti**. «Viene disatteso il principio della giustizia di prossimità, che vuole che la difesa dei diritti venga esercitata vicino alla sede del cittadino (o dell'impresa); - si legge nella lettera - e viene sottratta specializzazione alle sedi locali a favore di un unico centro di dimensioni mastodontiche».

Sul fronte politico i consiglieri regionali di Monza e della Brianza. Roberto Alboni (PDL), Enrico Brambilla (PD), Stefano Carugo (PDL), Pippo Civati (PD), Massimiliano Romeo (LEGA) e Stefano Zamponi (IDV) dichiarano: «senza distinzioni di partito ci schieramo al fianco dell'Ordine degli avvocati di Monza affinché il Governo non converta in legge il provvedimento del Decreto cosiddetto 'Salva Italia' sulla costituzione delle Sezioni specializzate in materia d'impresa»

Mi piace

Share

Tweet

0

0



Articoli correlati:



[Gli animalisti dichiarano guerra alla Harlan: da oggi a sabato proteste](#)



[Monza, variante Pgt in versione "light": tagliato il 30% della volumetria residenziale](#)



[Spettacolare inseguimento. Furgone finisce sui binari: treni in tilt](#)



[Tribunale delle imprese solo a Milano. "No" di avvocati, giudici e aziende monzesi](#)



[Molestie su bambine. Pensionato monzese agli arresti domiciliari](#)

["Premio Donna Fidapa": premiate cinque eccellenze made in Monza](#)